



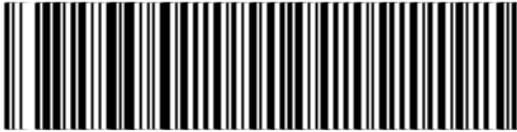
CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI



presso il
Ministero della Giustizia

Circ. CNI n. 857/XIX Sess./2022

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI
11/03/2022 U-rsp/2415/2022



Ai Presidenti dei Consigli degli Ordini
Territoriali degli Ingegneri

Ai Presidenti delle Federazioni/Consulte
Regionali degli Ordini degli Ingegneri

Loro Sedi

Oggetto: **CNI Servizi S.R.L.**

Caro Presidente,

facendo seguito a quanto comunicato con la Circolare CNI n. 839/XIX Sess./2022 del 7 febbraio scorso ed a quanto esposto direttamente nella riunione informale del 25 febbraio scorso, con la presente si formalizzano le informazioni in merito al percorso e alle ragioni che hanno portato alla costituzione della CNI Servizi S.R.L. e si fornisce un aggiornamento sulle deliberazioni e gli adempimenti compiuti per consentirne l'avvio delle attività.

Come già evidenziato nella Circolare CNI n. 839/XIX Sess./2022, facendo seguito al mandato ricevuto in occasione del 64° Congresso Nazionale tenutosi a Sassari il 18-20 settembre 2019 (cfr. Documento Programmatico approvato dall'Assemblea dei Delegati, pag. 20 "*Una nuova piattaforma di servizi per gli Iscritti e i laureati in Ingegneria*") e confermate in occasione del 65° Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri tenutosi a Parma il 17-22 maggio 2021 (cfr. Documento Programmatico approvato dall'Assemblea dei Delegati, pag. 62), negli ultimi due/tre anni la Fondazione CNI ha notevolmente ampliato il suo ambito di attività attraverso lo sviluppo di iniziative e servizi a favore di Ordini, Iscritti, laureati in Ingegneria ed altri soggetti.

Lo sviluppo di queste attività ha portato la Fondazione CNI a ridurre significativamente la propria dipendenza economica dal Consiglio Nazionale, riduzione che costituiva un ulteriore obiettivo da perseguire secondo le deliberazioni congressuali.

Se nel 2019, infatti, il contributo del CNI pesava per il 64,1% sul totale degli introiti della Fondazione (contributo CNI pari a 1.155.000 euro su un totale di entrate di 1.800.789 euro), tale quota è scesa al 54,3% nel 2020 (contributo CNI pari a 1.225.000 euro su un totale di entrate pari a 2.256.480 euro). La tendenza si è accentuata nel corso del 2021 quando, secondo i dati non ancora consolidati di Bilancio, il peso del contributo riconosciuto dal Consiglio Nazionale (pari a 1.525.000 euro) dovrebbe attestarsi al di sotto della quota del 50% rispetto al totale delle entrate della Fondazione.

Dal punto di vista puramente fiscale, parte dell'attività svolta dalla Fondazione CNI (ed in particolare quella che determina introiti diversi dal contributo riconosciuto dal CNI) è inquadrabile come attività di natura commerciale benché collegata alla sua *missione* istituzionale.

La normativa fiscale di riferimento è l'articolo 149 del TUIR che stabilisce:

“1. *Indipendentemente dalle previsioni statutarie, l'ente perde la qualifica di ente non commerciale qualora eserciti prevalentemente attività commerciale per un intero periodo d'imposta.*”

2. *Ai fini della qualificazione commerciale dell'ente si tiene conto anche dei seguenti parametri:*

- a) *prevalenza delle immobilizzazioni relative all'attività commerciale, al netto degli ammortamenti, rispetto alle restanti attività;*
- b) *prevalenza dei ricavi derivanti da attività commerciali rispetto al valore normale delle cessioni o prestazioni afferenti le attività istituzionali;*
- c) ***prevalenza dei redditi derivanti da attività commerciali rispetto alle entrate istituzionali, intendendo per queste ultime i contributi, le sovvenzioni, le liberalità e le quote associative.***”

Il rischio alla quale la Fondazione si espone, in caso di superamento dei limiti previsti dalla lettera c) comma 2 dell'articolo 149 del TUIR, è quello dell'attrazione nella sfera commerciale di tutte le entrate, incluso il contributo del CNI, poiché troverebbe piena applicazione la normativa fiscale relativa agli enti di natura commerciale.

Pertanto nel corso del 2021, su suggerimento del Collegio dei Revisori della Fondazione, si è avviato il processo della costituzione di una società che potesse svolgere parte dell'attività di natura fiscalmente commerciale della Fondazione, con il duplice scopo di evitare la perdita della connotazione di ente di natura non profit da parte della Fondazione ed eventualmente ampliare, nei limiti del mandato conferito dalla Fondazione e dal CNI nonché dalle disposizioni normative sulle società in-house (D.Lgs. 175/2016 e D.Lgs. 50/2016), la sua sfera di attività.

Il percorso che ha portato alla costituzione della società CNI Servizi S.R.L. ha avuto i seguenti passaggi:

- il **27 ottobre 2021** il Consiglio Nazionale e il Consiglio di Amministrazione della Fondazione prendono atto delle indicazioni del Collegio dei Revisori della Fondazione, i quali in considerazione dell'incremento degli introiti di natura commerciale registrati nell'esercizio 2021 da parte della Fondazione, rappresentano l'opportunità di costituire una società di servizi a totale partecipazione della Fondazione dove far convergere parte delle attività di natura commerciale della Fondazione stessa; in tale data si dà avvio anche alla definizione dello Statuto della costituenda società;
- il **17 novembre 2021** il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, su conforme deliberazione del Consiglio Nazionale, delibera all'unanimità di istituire la società “*CNI Servizi S.r.l.*”; ne approva la relazione illustrativa, l'atto costitutivo e lo statuto e nomina, al fine di rendere disponibili alla società particolari e comprovate competenze tecniche degli amministratori nonché di favorire l'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento con la stessa Fondazione, quali componenti del Consiglio di Amministrazione della Società: ing. Armando Zambrano (con il funzioni di Presidente), ing. Gianni Massa (con le funzioni di Vice Presidente), ing. Giovanni Cardinale (Consigliere), ing. Michele Lapenna (Consigliere), ing. Angelo Valsecchi (Consigliere). L'incarico viene affidato, come da prassi, a titolo gratuito e fino alla conclusione della Consiliatura. Il Presidente Zambrano viene infine delegato alla sottoscrizione dell'atto costitutivo e dello statuto e comunque al compimento di tutto quanto necessario all'esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, ivi comprese modifiche statutarie richieste dal notaio;
- il **22 novembre 2021** il Collegio dei Revisori della Fondazione, nella relazione al Bilancio di previsione 2022 della Fondazione, evidenzia “*ulteriormente come i*

componenti attivi del conto economico, ricavabili dai servizi offerti di natura commerciale, possono tendere ad essere superiori ai contributi CNI. Pertanto, l'eventuale superamento di tale soglia potrebbe determinare una variazione di configurazione dell'Ente, poiché, ai fini fiscali, tutti i proventi verrebbero considerati di natura commerciale. La correlazione tra le componenti appena descritte potrebbero potenzialmente porre in difficoltà la Fondazione rispetto al mancato raggiungimento degli obiettivi previsti”;

- il **30 novembre 2021**, preso atto della relazione del Collegio dei Revisori, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione approva il Bilancio di previsione 2022;
- il **17 dicembre 2021** il Consiglio Nazionale indica alla Fondazione CNI quali componenti del Collegio dei Revisori della costituenda società “CNI Servizi S.R.L.” il dott. Valerio Ingenito (Presidente), il dott. Paolo Francesco Fazio e la dott.ssa Monica Graziano;
- il **13 gennaio 2022**, con atto pubblico redatto dal Notaio Giuseppe Celeste, viene infine costituita la CNI Servizi S.R.L. quale affidataria in house di servizi della Fondazione CNI, suo Socio Fondatore e detentore dell'intero capitale sociale, sulla quale la stessa Fondazione esercita un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi ai sensi degli artt. 2, lett c) e 16 del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e dell'art. 5 D.Lgs. 18 aprile 2016. La Società ha per oggetto lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 4 lett. a) b) d) ed e) del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 strettamente necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali della Fondazione. Il capitale sociale, fissato in Euro 140.000,00, viene conferito per Euro 76.000,00 mediante assegno circolare non trasferibile e per Euro 64.000,00 mediante conferimento in proprietà della **piattaforma MyING per la gestione dei crediti formativi professionali (CFP)**. Come si è avuto modo di precisare con la Circolare CNI n. 844/XIX Sess./2022 dello scorso 22 febbraio, sussiste una precisa distinzione tra il nuovo portale MyING (la cui entrata in funzione è stata comunicata agli Ordini e agli Iscritti con la Circolare CNI n. 790/XIX Sess./2021 del 13 ottobre 2021) di proprietà della Fondazione CNI e la preesistente piattaforma MyING per la gestione dei crediti formativi professionali (CFP), non più utilizzata e conferita alla CNI Servizi S.R.L. in sede di costituzione della stessa. Il nuovo portale MyING, infatti, non solo integra tutte le funzionalità della preesistente piattaforma MyING per la gestione dei crediti formativi professionali (CFP) ma le amplia in maniera sostanziale e complessiva, connettendosi alle piattaforme WorkING e CertING e attivando nuove funzionalità destinate agli Ordini e agli Iscritti. All'avvio del nuovo portale MyING, e quindi dall'ottobre 2021, la citata piattaforma MyING per la gestione dei crediti formativi professionali (CFP) è stata dismessa e non più utilizzata. Essa è stata sostituita integralmente dalla nuova piattaforma Formazione CNI che, insieme al nuovo sistema unificato degli accessi ed alle ulteriori funzioni implementate, costituiscono ora il nuovo portale MyING. La preesistente piattaforma MyING per la gestione dei crediti formativi professionali (CFP) è tuttora conservata, con i codici sorgente ma priva dei dati degli Ordini e degli Iscritti, presso la Fondazione CNI in attesa del suo formale trasferimento alla CNI Servizi SRL in un apposito server dedicato;
- il **20 gennaio 2022** la CNI Servizi S.R.L. è stata iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Roma, Codice Fiscale e n. Iscrizione Registro Imprese 16505781001, numero REA RM – 1659869; ad oggi la Società è ancora inattiva;
- il **26 gennaio 2021** il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha proceduto alla nomina del Collegio dei Revisori della CNI Servizi S.R.L. secondo le indicazioni

esprese precedentemente dal Consiglio nazionale (dott. Valerio Ingenito, Presidente, dott. Paolo Francesco Fazio e dott.ssa Monica Graziano, componenti) ed a una prima discussione sui servizi da affidare alla CNI Servizi S.R.L., il cui ammontare dovrà essere limitato e funzionale esclusivamente a conservare la connotazione non profit della Fondazione;

- il **2 febbraio 2022** al n.1491 Serie 1/T è stato registrato Statuto e Atto costitutivo della Società CNI Servizi S.R.L., mentre copia conforme degli stessi è stata rilasciata il 7 febbraio 2022, pervenendo agli Uffici della Fondazione il giorno successivo.

Sono tuttora in corso di perfezionamento gli ulteriori passaggi necessari all'avvio delle attività della CNI Servizi S.R.L. (comunicazione all'AGCM ed alla Corte dei Conti, iscrizione Fondazione elenco ANAC affidamenti *in house*, etc.). In particolare, nel corso del Consiglio di Amministrazione della Fondazione dello scorso 26 febbraio si sono individuati i servizi da affidare alla CNI Servizi S.R.L., che consisteranno nelle attività di segreteria organizzativa per la realizzazione di eventi a carattere formativo, in presenza ed online, inclusa l'attività di acquisizione di sponsorizzazioni, con una previsione di fatturato per l'esercizio 2022 di 200.000 euro, presumibilmente sufficiente per garantire il rispetto dell'obbligo di cui all'art 149 del TUIR. Ovviamente le attività realmente esercitate dalla Società ed i relativi introiti saranno direttamente conseguenti alle risultanze del continuo ed attento monitoraggio delle attività della Fondazione.

In questa logica, non è prevista, allo stato, assunzione di personale proprio, in quanto alla CNI Servizi S.R.L. sarà distaccato, in misura limitata e secondo necessità, parte del personale della Fondazione. L'entrata in operatività della CNI Servizi S.R.L. è prevista per il prossimo mese di maggio. Il Consiglio di Amministrazione non si è ancora insediato e sarà convocato prossimamente per gestire l'ordinaria amministrazione della Società, secondo le direttive sopra indicate della Fondazione e del Consiglio Nazionale.

Cordiali saluti

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Ing. Angelo Valsecchi)



IL PRESIDENTE
(Ing. Armando Zambrano)

